



PROGRAMMAZIONE ANNUALE Anno Scolastico 2023/2024

PIANO DI LAVORO del DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

CLASSE QUARTA – INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

Documenti di riferimento:

- Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (Allegato A D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61)
- Allegato 1 Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 *“attività ed insegnamenti di istruzione generale, comuni a tutti gli indirizzi, riferiti all’asse culturale dei linguaggi, dall’asse matematico e dall’asse storico sociale”*
- Allegato 2 Decreto Ministeriale 24 maggio 2018, n. 92 *“attività ed insegnamenti di indirizzo riferiti all’asse scientifico, tecnologico e professionale”*
- Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)
- Linee guida per l'elaborazione dei Piani di studio delle Istituzioni scolastiche in attuazione del regolamento adottato con il decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2010, n. 16- 48/Leg (Delibera del G.P. n. n. 1199 del 13 luglio 2018)

Introduzione metodologica (*metodologie didattiche adottate, strategie, interdisciplinarietà...*)

- Creare e mantenere un clima di rispetto reciproco e di accoglienza.
- Valorizzare le “conoscenze spontanee” degli studenti partendo dalla loro esperienza personale.
- Creare un ambiente di lavoro dando largo spazio alla lettura critica, al dibattito e all’interpretazione dei atti della vita sociale ed economica

La disciplina, nell’ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all’indirizzo, espressi **in termini di competenza**:

- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina per comprendere la realtà locale e operare sul territorio provinciale conoscendone la normativa, il contesto culturale, storico e sociale di riferimento.



- Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, in collaborazione con altre figure professionali, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi dell'ambiente e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Saper applicare la normativa nazionale e provinciale che disciplina i processi dei servizi; con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e alla salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente, del territorio e del paesaggio.

COMPETENZA 1 IL SETTORE PUBBLICO

COMPETENZA AREA GENERALE	<p>1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<p><u>6. Competenza in materia di cittadinanza</u></p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
RIDERIMENTI AL PECUP	<p><u>Punto 1.1.</u> Identità dell'istruzione professionale e il P.E.Cu.P. Lettera B (...) Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale</p>



	dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.
COMPETENZA AREA DI INDIRIZZO	Competenza n. 1 - Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPISTICA	UDA	ATTIVITA'
Individuare le modalità di predisposizione di documenti amministrativi e contabili facendo ricorso a modelli predefiniti. Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Utilizzare sistemi informatici per la gestione amministrativa e contabile.	La pubblica amministrazione L'organizzazione amministrativa Gli atti amministrativi L'invalidità degli atti amministrativi			Lezioni frontali, esercitazioni, soluzione di casi, lettura Costituzione e libro di testo

COMPETENZA 2
IL SETTORE FOR PROFIT

COMPETENZA AREA GENERALE	1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari con-testi: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	6. Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
RIFERIMENTI AL PECUP	<u>Punto 1 1.</u> Identità dell'istruzione professionale e il P.E.Cu.P. Lettera B (...) Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere



	<p>responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.</p>
COMPETENZA AREA DI INDIRIZZO	<p>Competenza n. 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p>

ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPISTICA	UDA	ATTIVITA'
	<p>L'attività di impresa</p> <p>L'imprenditore commerciale</p> <p>Altre tipologie di impresa</p> <p>L'azienda</p> <p>La tutela della concorrenza</p> <p>Imprese innovazione ed infrastrutture</p>			<p>Lezioni frontali, esercitazioni, soluzione di casi, lettura Costituzione e libro di testo.</p>
	<p>Società di persone</p> <p>Società di capitali</p> <p>Azioni e obbligazioni</p> <p>Le società cooperative (sono inserite in</p>			<p>Lezioni frontali, esercitazioni, soluzione di casi, lettura Costituzione e libro di testo</p>



	<p>questo capitolo anche se in realtà il capitolo "non profit" è quello successivo....)</p> <p>Occupazione di qualità e welfare aziendale</p> <p>I contratti dell'imprenditore: il contratto, l'invalidità del contratto, varie tipologie di contratti, responsabilità da illecito civile, imprese e fonti di energie rinnovabili</p>			
--	---	--	--	--

COMPETENZA 3 IL SETTORE NON PROFIT

COMPETENZA AREA GENERALE	<p>1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</p> <p>2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p>
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	<p>6. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>
RIFERIMENTI AL PECUP	<p><u>Punto 1 1.</u> Identità dell'istruzione professionale e il P.E.Cu.P. Lettera B (...) Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di</p>



	<p>riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.</p>
<p>COMPETENZA AREA DI INDIRIZZO</p>	<p>Competenza n. 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Competenza n. 4 - Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p> <p>Competenza n. 6 - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.</p> <p>Competenza n. 7 - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p>

ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPISTICA	UDA	ATTIVITA'
<p>Identificare e comprendere le diverse tipologie di servizi, i modelli organizzativi e le loro interconnessioni.</p> <p>Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali e socio-sanitari.</p> <p>Mettere in atto i modelli operativi dell'organizzazione in relazione agli obiettivi progettuali.</p> <p>Predisporre gli atti</p>	<p>L'impresa non profit</p> <p>Il terzo settore</p> <p>Il codice e gli enti del terzo settore</p> <p>Il volontariato</p> <p>Da enti non profit ad enti del terzo settore</p> <p>Il sistema socio-assistenziale</p> <p>Il sistema integrato dei servizi sociali</p> <p>Le reti del terzo settore</p> <p>L'accesso ai servizi</p>			<p>Lezioni frontali, esercitazioni, soluzione di casi, lettura Costituzione e libro di testo.</p> <p>Approfondimento attraverso i siti: www.salute.gov.it www.trentinosalute.net</p> <p>Lezioni frontali, esercitazioni, soluzione di casi, lettura Costituzione e libro di testo.</p> <p>Approfondimento attraverso i siti: www.salute.gov.it www.trentinosalute.net</p>



amministrativi e contabili richiesti nei progetti. Attuare azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.	Le aree di intervento dell'assistenza sociale Integrazione scolastica e lavorativa Lo sviluppo inclusivo			
---	--	--	--	--

COMPETENZA 4 LA GESTIONE E I FINANZIAMENTI AZIENDALI

COMPETENZA AREA GENERALE	1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	6. Competenza in materia di cittadinanza La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
RIFERIMENTI AL PECUP	<u>Punto 1 1.</u> Identità dell'istruzione professionale e il P.E.Cu.P. Lettera B (...) Il fattore «professionalità del lavoro» risiede, pertanto, nell'assumere responsabilità in riferimento ad uno scopo definito e nella capacità di apprendere anche dall'esperienza, ovvero di trovare soluzioni creative ai problemi sempre nuovi che si pongono. Si tratta di una disposizione nuova, che supera la figura del «qualificato» del passato, per delineare un lavoratore consapevole dei propri mezzi, imprenditivo, che ama accettare le sfide con una disposizione alla cooperazione, che è in grado di mobilitare competenze e risorse personali per risolvere i problemi posti entro il contesto lavorativo di riferimento. Ciò, da un lato, comporta il superamento della tradizionale dicotomia tra formazione professionalizzante ed educazione generale, dall'altro, intende garantire il collegamento tra i sistemi formativi rispetto ai contesti territoriali ed alle loro vocazioni culturali ed economiche.
COMPETENZA	Competenza n. 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi



AREA DI INDIRIZZO	sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
-------------------	--

ABILITA'	CONOSCENZE	TEMPISTIC A	UDA	ATTIVITA'
Individuare le modalità di predisposizione di documenti amministrativi e contabili facendo ricorso a modelli predefiniti. Utilizzare sistemi informatici per la gestione amministrativa e contabile. Proporre soluzioni legate a problemi di gestione di progetti collettivi o individualizzati.	Le operazioni di gestione delle imprese. Il patrimonio Il reddito Il bilancio di esercizio delle imprese Le operazioni di gestione delle imprese non profit			Lezioni frontali, esercitazioni, soluzione di casi, lettura Costituzione e libro di testo.
	Strumenti di regolamento e banche Interesse e sconto Strumenti di regolamento cartacei Strumenti di regolamento elettronici L'attività bancaria Le operazioni bancarie Finanziamenti pubblici e finanza etica			Lezioni frontali, esercitazioni, soluzione di casi, lettura Costituzione e libro di testo.